

SABATO 15 FEBBRAIO 2020 13.32.57

****VITALIZI: EX PARLAMENTARI, 'M5S IN PIAZZA PER INTIMIDIRE GIUDICI, NON CI ARRENDIAMO'** =**

ADN0494 7 POL 0 ADN POL NAZ ****VITALIZI: EX PARLAMENTARI, 'M5S IN PIAZZA PER INTIMIDIRE GIUDICI, NON CI ARRENDIAMO'** =** Roma, 15 feb. (Adnkronos) - Nel giorno della piazza grillina anti-**VITALIZI**, gli ex parlamentari che hanno fatto ricorso contro i tagli tornano a ribadire le proprie ragioni. E, puntando il dito contro la manifestazione M5S, annunciano battaglia, invocando "la forza del diritto contro il diritto della forza". "E' la prima volta che si organizza una manifestazione per impedire a dei giudici di emettere una sentenza oppure per tentare di condizionarli, intimidirli, minacciarli", attacca in conferenza stampa Antonello Falomi, presidente dell'Associazione degli ex parlamentari, a proposito della decisione che dovrà essere adottata dalla Commissione contenziosa di Palazzo Madama sui ricorsi degli ex senatori sui **VITALIZI**. "Sembra che per gli ex parlamentari non vale ciò che vale per un normale cittadino ovvero il diritto ad avere un giudice. Questa manifestazione è il punto di arrivo di una azione" messa in campo per "tentare di negare giustizia agli ex parlamentari", insiste Falomi, che parla di "vergognosa gogna mediatica a cui sono stati sottoposti alcuni giudici di quella Commissione, a partire dal senatore Caliendo". (Ant/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-FEB-20 13:32 NNNN

SABATO 15 FEBBRAIO 2020 13.34.00

VITALIZI: EX PARLAMENTARI, 'M5S IN PIAZZA PER INTIMIDIRE GIUDICI, NON CI ARRENDIAMO' (2) =

ADN0496 7 POL 0 ADN POL NAZ **VITALIZI: EX PARLAMENTARI, 'M5S IN PIAZZA PER INTIMIDIRE GIUDICI, NON CI ARRENDIAMO' (2) =** (Adnkronos) - Il presidente dell'Associazione degli ex onorevoli prosegue: "Di Maio e Travaglio ci avevano spiegato che sui **VITALIZI** non bisognava fare una legge ma la delibera, e agire, così, in autodichia. Adesso che i giudici della autodichia non gli vanno più bene, li contestano, temono sentenze a loro sgradite e si mettono a invocare tribunali del popolo. Gli ex parlamentari rischiano di essere l'unica categoria a cui viene negato il diritto di avere un giudice e una sentenza". Stando ai numeri diffusi da Falomi, sono "2.154 gli ex parlamentari che hanno impugnato le delibere degli uffici di presidenza". Di questi "74 nel frattempo sono deceduti". Si tratta, spiega Falomi, di parlamentari "privati di risorse significative, per alcuni indispensabili, dipinti come ladri e parassiti, peggio dei camorristi". E ancora: "Perché il M5S ha paura del pronunciamento di un organo giudiziario? Stanno facendo di tutto per impedire questa sentenza... Anche la data del 20 febbraio è saltata, non si sa quando la Commissione contenziosa sarà riconvocata". Per Falomi il "vitalizio non è un privilegio ma una garanzia riconosciuta in tutti i Parlamenti democratici del mondo". E avverte: "Se qualcuno sta pensando, con questa azione quotidiana di insulti e calunnie, di intimidirci e di farci rassegnare, si sbaglia. Noi siamo pronti ad andare fino in fondo e chiamare tutti quanti di fronte alle proprie responsabilità, anche personali, perché in questa vicenda ci sono reati. La nostra sarà una battaglia democratica". Gli fa eco Giuseppe Gargani, vicepresidente dell'Associazione ex parlamentari, che citando Luigi Einaudi rimarca come "il fenomeno abnorme della retroattività" sconvolga "la certezza del diritto": "Dal '48 in poi non c'è mai stata una norma che potesse avere un valore retroattivo. Noi vogliamo essere cittadini italiani, nella Prima Repubblica abbiamo fatto gli interessi del Paese". (Ant/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-FEB-20 13:33 NNNN

SABATO 15 FEBBRAIO 2020 13.31.52

Vitalizi: ex parlamentari, unici ad aver subito taglio pensione =

AGI0252 3 POL 0 R01 / **Vitalizi**: ex parlamentari, unici ad aver subito taglio pensione = (AGI) - Roma, 15 feb. - "Vogliamo essere trattati come tutti gli altri cittadini italiani. Non esiste in Italia nessun pensionato a cui sia stata tagliata, in modo permanente e consistente, la pensione che riceve, applicando retroattivamente ai contributi versati il metodo contributivo". Antonello Falomi, presidente dell'associazione che riunisce gli ex parlamentari, lo dice poco prima della manifestazione organizzata a Roma del Movimento 5 stelle. "I **Vitalizi** sono stati definiti come delle pensioni d'oro, ma la verita' e' molto diversa", aggiunge, sottolineando che, prima del taglio di un anno fa - pari al 41% - "l'assegno medio erogato era di 61.348 euro l'anno. Non sono dunque pensioni stratosferiche. E ci si dimentica di dire che si sta parlando di persone che per mettersi al servizio del Paese e della democrazia hanno scelto di rinunciare per un certo periodo della loro vita, al loro lavoro perdendo anche in termini di carriera e di reddito". (AGI)Fri 151330 FEB 20 NNNN

= **Vitalizi: ex parlamentari, 'piazza M5s non condizioni giudici'** =

AGI0237 3 POL 0 R01 / = **Vitalizi**: ex parlamentari, 'piazza M5s non condizioni giudici' = (AGI) - Roma, 15 feb. - "E' la prima volta che si organizza una piazza per impedire a dei giudici di emettere una sentenza, o comunque per tentare di condizionarli, intimidirli, minacciarli". Antonello Falomi, presidente dell'Associazione degli ex parlamentari, lo dice incontrando i giornalisti poco prima dell'inizio della manifestazione organizzata dal Movimento 5 stelle a Roma. "Oggi - insiste - il tema non e' '**Vitalizi** si' o '**Vitalizi** no', perche' i **Vitalizi** sono gia' stati ricalcolati retroattivamente un anno fa. Il tema e' se gli ex parlamentari hanno diritto, come tutti, di impugnare un atto pubblico e di avere una sentenza che giudichi sulla legittimita' di quell'atto. Pare che la cosa faccia scandalo. Sembrerebbe che per gli ex parlamentari non vale quello che vale per un comune cittadino". (AGI)Fri (Segue) 151319 FEB 20 NNNN

= **Vitalizi: ex parlamentari, 'piazza M5s non condizioni giudici' (2)=**

AGI0238 3 POL 0 R01 / = **Vitalizi**: ex parlamentari, 'piazza M5s non condizioni giudici' (2)= (AGI) - Roma, 15 feb. - Falomi lancia un appello ai manifestanti: "Lasciate che i giudici facciano il loro lavoro e smettetela di oltraggiarli". Il riferimento e' ai componenti della commissione Contenziosa del Senato, l'organismo che si deve pronunciare sui 2.154 ricorsi presentati contro la decisione che un anno fa ha tagliato gli assegni del 41%. La seduta prevista per il prossimo 20 febbraio, afferma ancora, "e' saltata e non si sa ancora se e quando sara' riconvocata". Sul calendario dei lavori pesa anche la decisione del presidente della commissione, Giacomo Caliendo, di sospendersi su questa questione, dopo le proteste per un suo presunto conflitto d'interessi sollevate dai 5s. "Con l'autodichia, cioe' con giudici che sono espressione del Parlamento, il conflitto di interessi e' 'in re ipsa' - sottolinea ancora Falomi - e' cioe' connaturato all'istituto, perche' tutti i parlamentari, qualunque opinione abbiano, hanno interessi o politici o materiali. Anche il Movimento 5 stelle e' in conflitto, perche' vuole una certa sentenza e non vuole subire un colpo politico" se la commissione accogliesse i ricorsi. (AGI)Fri 151319 FEB 20 NNNN

Vitalizi: ass.ex parlamentari,abbiamo diritto a un giudizio

ZCZC3479/SXA XPP46137_SXA_QBxB R POL S0A QBxB **Vitalizi**: ass.ex parlamentari,abbiamo diritto a un giudizio (ANSA) - ROMA, 15 FEB - "Ora non si tratta piu' di discutere dei **Vitalizi**. Non ci si divide tra chi e'

contro e chi e' a favore. Qui si discute se cittadini, che sono anche ex parlamentari, abbiano diritto ad avere un giudizio, una valutazione di legalita', una sentenza. In tempi certi e in condizioni di equita' da parte di giudici imparziali e indipendenti". Lo chiede l'associazione degli ex parlamentari, a pochi giorni dalla sentenza che dovra' decidere sui **Vitalizi** a loro favore. "Sono 2.154 gli ex parlamentari che hanno impugnato un anno fa le delibere degli uffici di presidenza di Camera e Senato di ricalcolo retroattivo e permanente dei **Vitalizi** - ricorda l'associazione - e che attendono un verdetto sui loro ricorsi dagli organi giurisdizionali interni del Parlamento che, secondo il regime dell'autodichia, sono tenuti a pronunciarsi". Gli ex deputati e senatori attaccano il M5S perche' "ha usato ogni mezzo per impedire di decidere alla Commissione contenziosa del Senato, pronta a emettere la sentenza gia' nello scorso mese di ottobre: prima con dimissioni strumentali, poi chiedendo un rinvio e facendo uscire la bozza di decisione su cui la Commissione avrebbe dovuto discutere, quindi attaccando in modo vergognoso il presidente, il senatore Giacomo Caliendo, accusato di trarre un beneficio da una decisione a favore dei ricorrenti, mentre sarebbe semmai vero il contrario. E infine - continuano - scatenando azioni intimidatorie degli organi del Senato e rilanciando la campagna di odio e denigrazione contro gli ex parlamentari (unica categoria che puo' evidentemente essere oggetto di insulti e vituperi senza che nessuno si scandalizzi)". E sulla presidente del Senato Casellati aggiungono: "Solo qualche giorno fa, di fronte all'intimazione del M5S ad azzerare la Commissione contenziosa, la presidente ha reagito difendendo il carattere giudiziario, e non politico, della Commissione". Da qui la richiesta di un giudizio, ricordando che "i presunti privilegi sono le garanzie di indipendenza dell'attivita' legislativa".(ANSA). SUA 15-FEB-20 15:26 NNNN

Ex parlamentari: macché privilegi su vitalizi, vogliamo giustizia

Ex parlamentari: macché privilegi su **vitalizi**, vogliamo giustizia "Non si violi il nostro diritto ad avere un giudice e un giudizio" Roma, 15 feb. (askanews) - L'associazione degli ex parlamentari chiede "giustizia" sulla vicenda dei **vitalizi** e polemizza con le "menzogne sui presunti privilegi". Durante una conferenza stampa, tenuta proprio mentre il Movimento 5 stelle manifesta a Roma per difendere i tagli dei **vitalizi**, gli ex parlamentari ricordano che "sono 2.154 coloro hanno impugnato un anno fa le delibere degli uffici di presidenza di Camera e Senato di ricalcolo retroattivo e permanente dei **vitalizi**". "Gli ex-parlamentari, come tutti i cittadini italiani, chiedono che non venga violato il loro diritto ad avere un giudice e un giudizio. Siccome le ragioni del diritto sembrano non lasciare indifferenti i giudici di espressione parlamentare, nonostante la loro appartenenza e militanza politica, si vuole fare valere la ragione della forza impedendo agli organi giurisdizionali di decidere". (segue)(Segue) Adm 20200215T152826Z

Ex parlamentari: macché privilegi su vitalizi, vogliamo giustizia -2-

Ex parlamentari: macché privilegi su **vitalizi**, vogliamo giustizia -2- Roma, 15 feb. (askanews) - Sotto accusa il Movimento 5 stelle che "ha usato ogni mezzo per impedire di decidere alla Commissione contenziosa del Senato". Gli ex parlamentari criticano anche "la presidente del Senato Elisabetta Casellati" che "sembra avere perso la serenità necessaria a resistere alla campagna di intimidazione. Gli ex parlamentari, comunque, restano sbigottiti dal fatto che bastino pochi strepiti e qualche atto di prepotenza per sfondare gli argini dei presidi posti a garanzia dei diritti di ogni cittadino su cui si fonda la credibilità e la fiducia nelle istituzioni". Gli ex parlamentari chiedono "che si ponga fine alla strategia del rinvio per negare giustizia" e contestano "le menzogne che vengono diffuse sui presunti privilegi (che sono le garanzie di indipendenza dell'attività legislativa) e sul presunto immacolato disinteresse dei pentastellati (che si sono ben guardati dal dimezzare le indennità di tutti i parlamentari, come avevano promesso, o di equiparare l'età di pensionamento e i coefficienti di calcolo a quelli degli altri pensionati)". Continuano gli ex parlamentari:

"Già non hanno potuto avere giustizia i 74 parlamentari deceduti dal primo di gennaio 2019, scomparsi in attesa della sentenza, privati nella fase più difficile della loro vita di risorse significative, per taluni di loro indispensabili, e costretti a vivere gli ultimi mesi della loro esistenza nell'umiliazione di una vergognosa campagna mediatica che li ha dipinti come ladri, parassiti, peggio dei camorristi. Di questo danno morale non potranno più essere risarciti". "Comunque - concludono - , ora, non si tratta più di discutere dei **vitalizi**. Non ci si divide tra chi è contro e chi è a favore. Qui si discute se cittadini, che sono anche ex-parlamentari, abbiano diritto ad avere un giudizio, una valutazione di legalità, una sentenza. In tempi certi e in condizioni di equità da parte di giudici imparziali e indipendenti". Adm 20200215T152833Z